

**SICUREZZA E SALUTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO
DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA
E RISCHI AMBIENTALI
GESTIONE DEL RISCHIO E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

**COMUNE DI CENTO
SERVIZI DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' RIVOLTI
ALLE FAMIGLIE E AI MINORI**

Committente	Comune di Cento
Indirizzo	Via Marcello Provenzali, 15 Cento
Attività	SERVIZI DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' RIVOLTI ALLE FAMIGLIE E AI MINORI

DATA: 15/11/2023

FIRME E ATTESTAZIONI

Committente:

RSPP:



INDICE

1.	PREMESSA, CONTENUTI E GESTIONE DEL DUVRI	3
2.	COMMITTENTE - DATI IDENTIFICATIVI E ORGANIZZAZIONE	5
3.	OGGETTO DELL' APPALTO/ INCARICO E SOGGETTI ESECUTORI.....	6
4.	SOGGETTI ESECUTORI - IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE E SUBAPPALTI	7
5.	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO - ORGANIZZAZIONE	8
6.	GESTIONE ACCESSI E AUTORIZZAZIONI AL LAVORO	11
7.	UTILIZZO IN CONCESSIONE DI ATTREZZATURE, IMPIANTI O PRESIDII	11
8.	CODICI DI COMPORTAMENTO.....	11
9.	COMUNICAZIONI	11
10.	SEGNALETICA.....	12
11.	LOGISTICHE E SERVIZI	12
12.	INTERFERENZE	12
13.	COSTI DELLA SICUREZZA	13
14.	VALUTAZIONE DEI RISCHI - MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - GESTIONE EMERGENZA	13

ALLEGATI

- ⇒ Planimetrie di emergenza
- ⇒ Costi della sicurezza

1. Premessa, contenuti e gestione del DUVRI

Il presente documento contiene la valutazione dei rischi da interferenza per la sicurezza e per la salute (DUVRI) associata al servizio/appalto - come più avanti identificato - e le misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo tali rischi.

Esso è redatto ai sensi del art. 26 del DLgs 81/08 con lo scopo di definire la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto/incarico e il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

I contenuti del DUVRI non riguardano o si applicano ai rischi specifici propri dell'attività dei soggetti incaricati dell'esecuzione dei lavori. E' possibile che per determinate evenienze di rischio significativo, stante le finalità di tutela del presente documento, siano comunque indicati criteri generali di prevenzione e protezione. Il soggetto esecutore, ferma restando la completa autonomia nel valutare i propri rischi e relative misure di prevenzione, ne trarrà informazione per definire le citate procedure specifiche.

Il DUVRI è allegato al contratto/incarico di appalto/servizio e deve essere aggiornato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Il documento è consultabile dal Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Il DUVRI è parte integrante delle valutazioni dei rischi del committente; i rischi analizzati e le relative misure di prevenzione sono integrative rispetto a quelle già in essere e previste dal documento di valutazione dei rischi.

Il documento, diviso per moduli di analisi, valutazione ed eventuali note tecniche, in particolare contiene:

- ⇒ Descrizione attività appaltate, per quanto attiene ai potenziali rischi da interferenza
- ⇒ Individuazione dei pericoli associati all'appalto/servizio
- ⇒ Valutazione dei rischi associati all'appalto/servizio
- ⇒ Individuazione delle misure di prevenzione e protezione necessarie a ridurre i rischi residui ad un livello ritenuto accettabile
- ⇒ Eventuali allegati e note tecniche di corredo e approfondimento dei rischi valutati e analizzati e delle conseguenti misure di prevenzione e protezione
- ⇒ Costi della sicurezza, per le misure di prevenzione e protezione dovute ad interferenza

Trasmissione del documento

Il DUVRI deve essere trasmesso

- ⇒ Dal committente, ai soggetti da questo incaricati per l'esecuzione dei lavori/servizi
- ⇒ Dai soggetti incaricati per l'esecuzione dei lavori/servizi ad eventuali soggetti loro sub-appaltatori o sub-incaricati, nel rispetto delle procedure autorizzative al sub-appalto o sub-incarico stabilite dal committente

Nessun soggetto, a qualunque titolo, può operare senza aver ricevuto il DUVRI.

Aggiornamento del documento

Il documento deve essere aggiornato qualora mutino le condizioni che hanno dato origine alle valutazioni contenute, le attività commissionate o lo stato dei luoghi.

In particolare, il DUVRI è aggiornato in relazione:

- ⇒ Ad eventuali variazioni dei profili di rischio
- ⇒ Ad eventuali variazioni di attività interferenti che possano avere conseguenze o ricadute in ordine ai rischi da interferenza
- ⇒ Ad eventuali variazioni dei soggetti coinvolti

Le risultanze di eventuali verbali di incontri di cooperazione e coordinamento costituiscono aggiornamento del presente documento.

Eventuali aggiornamenti del DUVRI dovranno essere trasmessi secondo i medesimi criteri individuati per la documentazione di prima stesura.

2. Committente - Dati identificativi e organizzazione

DATI ANAGRAFICO / DESCRITTIVI

Dati identificativi Committente	Comune di Cento Via Marcello Provenzali, 15 - Cento
--	---

Ai fini della sicurezza e salute negli ambienti di lavoro sono individuate i seguenti ruoli dell'organizzazione del Committente.

I nominativi possono subire variazioni durante il periodo durante il quale si svolgeranno i lavori / servizi commissionati. I criteri e le misure di prevenzione e protezione, salvo esplicite comunicazioni di aggiornamenti, rimangono operativi.

Sono riportate le figure e i ruoli connessi con gli scopi del presente documento.

Organizzazione - Ruoli/funzioni - stazione committente

Ruolo/funzione	Identificativo
Datore di Lavoro	Datori di lavoro designati
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Luca Martini
Medico Competente	Di Renzo dott.ssa Lucia
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Taddia Rita

Organizzazione - Ruoli/funzioni - soggetto esecutore

Ruolo	Funzione
Preposto	Adeguate sorveglianza sulla corretta attuazione delle misure di sicurezza previste dal presente documento e dai propri documenti di valutazione dei rischi, ove previsti.
Addetti all'emergenza incendio del committente, nei luoghi oggetto degli incarichi	Rif. specifiche informazioni disponibili in situ
Addetti al primo soccorso del committente, nei luoghi oggetto degli incarichi	Rif. specifiche informazioni disponibili in situ

Le figure indicate svolgono i compiti previsti dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

In particolare, per le necessità o esigenze relative ai lavori oggetto del presente documento che dovessero emergere durante lo svolgimento delle operazioni commissionate è possibile rivolgersi al:

Referente: Cristina Govoni	Recapito: 051-6843375- govoni.c@comune.cento.fe.it
----------------------------	--

Per eventi di carattere emergenziale occorre rispettare le procedure previste nella specifica sezione.

3. Oggetto dell'appalto/incarico e soggetti esecutori

Appalto/servizio/opera commissionati

L'appalto/servizio/opera commissionati e oggetto di valutazione nel presente documento sono:

Appalto/servizio	SERVIZI DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' RIVOLTI ALLE FAMIGLIE E AI MINORI
Luogo/Ambiente di lavoro	Sede Centro Giovani - Viale Risorgimento 11, Cento (FE)
	
	Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado - Comune di Cento

I servizi oggetto dell'appalto sono previsti nel periodo 01.01.2024 - 31.12.2026

L'incarico/appalto comprende le seguenti attività

- ⇒ Gestione del Centro per le Famiglie che comprende
 - Informazione e orientamento
 - Attivazione di uno sportello territoriale, presso la sede del Centro per le Famiglie messa a disposizione dal Comune di Cento nei locali vi Via Risorgimento n. 11.
 - Servizi di sostegno alle famiglie
- ⇒ Sostegno alle competenze genitoriali
- ⇒ Azioni e attività rivolte alle famiglie con bambini piccolissimi
- ⇒ Azioni e attività rivolte a tutte le famiglie:
- ⇒ Azioni e attività rivolte alle famiglie fragili, in particolare
 - incontri protetti fra genitori e bambini sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria.
 - interventi educativi al domicilio rivolti ai minori individuati dal servizio sociale
 - servizio di pronto intervento sociale per minori
 - gestione del progetto regionale "P.I.P.P.I." programma di implementazione delle linee di indirizzo per gli interventi di sostegno alla genitorialità vulnerabile

Nell'ambito della gestione del Centro delle Famiglie sono ricomprese altresì le seguenti

- ordinaria manutenzione della sede
- allestimento della sede per le attività ivi previste
- pulizia e custodia dei locali
- sfalcio dell'erba del giardino

Per i dettagli specifici si rimanda al "Capitolato "

Ciascuna Amministrazione dei Comuni dell'Alto Ferrarese dovrà integrare il presente documento per le sedi messe a disposizione sulla base delle informazioni sul luogo specifico in cui sarà ubicato l'appalto.

Altri soggetti/attività

Nell'individuazione dei rischi da interferenze sono stati considerati tutti i soggetti che, a qualunque titolo, svolgono attività che possono comportare interferenze operative nell'ambito dell'appalto/incarico oggetto del presente documento.

4. Soggetti esecutori - idoneità tecnico professionale e subappalti

Il soggetto esecutore deve possedere i requisiti di idoneità tecnico professionale per effettuare i lavori commissionati.

A tale fine:

- ⇒ Deve possedere competenze, mezzi e personale
- ⇒ Deve impiegare esclusivamente personale formato, informato e addestrato per la sicurezza delle lavorazioni da svolgere
- ⇒ Dovrà essere in possesso di formazione per la gestione delle emergenze Incendio (minimo di Livello 2 secondo il DM 02/09/2021) e Primo soccorso (rif. D.M 15/07/2003 n. 388 con riferimento alle aziende rientranti nei gruppi B e C). Tale misura è da intendersi ai fini dell'idoneità Tecnico Professionale del soggetto esecutore e non specificamente dovuta ai rischi da interferenza.
- ⇒ Verificare l'idoneità tecnico professionale in caso di ulteriori sub - affidamenti
- ⇒ Operare in conformità a quanto previsto dalle normative in materia di sicurezza e salute dei lavoratori

Il soggetto esecutore deve produrre la documentazione richiesta dal committente, al fine di evidenziare quanto indicato.

Tutti i lavoratori dei soggetti esecutori devono esporre apposita tessera di riconoscimento.

Subappalti - Sub affidamenti

Fermo restando quanto previsto nella documentazione/contratti di affidamento, l'eventuale subappalto o sub affidamento da parte dei soggetti esecutori deve essere autorizzato dal committente, così come l'effettivo inizio delle lavorazioni.

Medesima autorizzazione deve essere richiesta per coloro che a qualunque titolo partecipino ai lavori o accedano ai luoghi oggetto di appalto / incarico, per conto o su incarico dei soggetti esecutori.

Il soggetto sub affidatario deve fornire la documentazione di idoneità tecnico professionale prevista dalla normativa vigente.

- ⇒ Informare specificamente i soggetti sub affidatari, anche in relazione a eventi contingenti, sui rischi che possono gravare sugli stessi
- ⇒ Trasmettere e illustrare la documentazione di sicurezza, compresi i contenuti del presente documento, al soggetto sub affidatario
- ⇒ Informare il committente di eventuali aggiornamenti o variazioni dei rischi indotti agli ambienti di lavoro e ai soggetti presenti dalle proprie lavorazioni

Il soggetto subappaltatore deve rispettare i medesimi precetti in capo al soggetto esecutore.

5. Sorveglianza

I soggetti affidatari dovranno garantire, per tutta la durata dell'incarico, un'adeguata sorveglianza sulla corretta attuazione delle misure di sicurezza previste dal presente documento e dai propri documenti di valutazione dei rischi, ove previsti.

Qualunque operazione o attività che dovesse svolgersi in difformità da quanto sopra indicato, dovrà essere immediatamente sospesa ripristinando le corrette procedure e condizioni di sicurezza. Dovranno altresì essere tempestivamente comunicate al Committente eventuali deficienze di mezzi, attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevate durante la vigilanza.

A tale scopo, e secondo le previsioni di legge, dovranno essere comunicati al Committente, preventivamente all'avvio delle attività, i nominativi del personale che svolge la funzione di preposto.

6. Cooperazione e coordinamento - organizzazione

Il committente promuove la cooperazione e il coordinamento con i soggetti da questo incaricati per l'appalto/servizi indicati e con altri soggetti le cui attività o la cui presenza possa evidenziare un rischio di interferenza, nei limiti del potere esercitabile dal committente stesso.

Il committente individua rischi da interferenza e le relative misure di prevenzione e protezione e redige il DUVRI.

Nel presente documento i rischi da interferenza possono essere mutuati da molteplici fattori, quali - a titolo esemplificativo:

- ⇒ Rischi dovuti all'ambiente, sotto la responsabilità giuridica del committente, oggetto dei lavori/servizi commissionati
- ⇒ Rischi dovuti alle lavorazioni o attività presenti, effettuate da altri soggetti incaricati dal committente

Il soggetto esecutore deve informare il committente sui rischi indotti agli ambienti di lavoro e ai soggetti presenti dalle proprie lavorazioni, attrezzature, sostanze o altre sorgenti di rischio.

La cooperazione e il coordinamento al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi indicati si sostanzia in:

- ⇒ Incontri specifici di coordinamento e cooperazione tra i referenti del committente e i soggetti esecutori

- Preliminarmente all'inizio dei lavori/incarichi dovrà essere effettuato uno specifico incontro di coordinamento con redazione del verbale di cui è allegato un format al presente documento
- Le misure di cooperazione e coordinamento individuate costituiscono parte integrante del DUVRI
- ⇒ Applicazione delle misure di prevenzione e protezione indicate nel DUVRI e negli incontri di cooperazione e coordinamento
- ⇒ Coordinamento operativo sui luoghi tra referenti del committente e dei soggetti coinvolti
 - Le misure di cooperazione e coordinamento individuate costituiscono parte integrante del DUVRI
- ⇒ Verifica, durante le attività, che le misure di cui ai punti precedenti siano rispettate
 - I referenti del committente e dei soggetti esecutori effettuano verifiche specifiche, durante lo svolgimento dei lavori, in ordine al rispetto delle misure individuate nel DUVRI
 - Chiunque si avveda o abbia riscontro di deficit di sicurezza o di applicazione delle misure di prevenzione e protezione ne informa tempestivamente i propri superiori o referenti i quali si attivano tempestivamente per far cessare i rischi o pericoli; nelle more le attività sono sospese o modificate per essere svolte senza rischi

Il soggetto esecutore deve:

- ⇒ Attenersi alle procedure di coordinamento previste
- ⇒ Rispettare il sistema organizzativo - gestionale previsto dal committente e presente nei plessi scolastici
- ⇒ Rispettare le procedure di sicurezza previste nel presente documento

Compiti e attribuzioni

Le seguenti figure / ruoli hanno i compiti e le attribuzioni specificate in ordine ai contenuti del presente documento e la cooperazione e coordinamento in materia di sicurezza e salute.

Ruolo/funzione	Compito/attribuzione
Datore di Lavoro - Committente	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Individuazione e valutazione dei rischi da interferenza e relative misure di prevenzione e protezione ⇒ Promozione delle attività di cooperazione e coordinamento
Datore di Lavoro- Soggetti esecutori	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Rispetto e applicazione delle misure di prevenzione e protezione per i rischi da interferenza ⇒ Organizzazione e gestione dei lavoratori che svolgeranno le attività dell'appalto/incarico ⇒ Cooperazione e coordinamento
Responsabile plesso scolastico	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Individuazione e valutazione dei rischi da interferenza e relative misure di prevenzione e protezione (relative ai rischi dovuti all'organizzazione delle attività scolastiche presenti) ⇒ Rispetto e applicazione delle misure di prevenzione e protezione per i rischi da interferenza ⇒ Cooperazione e coordinamento
Preposto dei soggetti esecutori	La presenza di un preposto nell'ambito della squadra di lavoro dedicata all'appalto/incarico in oggetto

	<p>costituisce una misura di sicurezza e salute prevista per minimizzare i rischi da interferenza</p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ Verifica l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione individuate ⇒ Intervento tempestivo in caso di inadempienza o deficit di sicurezza
Responsabile del servizio per il Soggetto Esecutore	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Controllo delle corrette modalità di esecuzione del servizio, nel rispetto e applicazione delle misure di prevenzione e protezione per i rischi da interferenza
Lavoratori	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ applicazione delle misure di prevenzione e protezione individuate ⇒ segnalazione tempestiva in caso di inadempienza o deficit di sicurezza

In caso di deficit di sicurezza i responsabili dei soggetti esecutori e il committente sospendono le operazioni fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

Possono, secondo necessità contingenti, variare i profili di interferenza e i relativi rischi ovvero può emergere la necessità di ulteriori specificazioni o declinazioni dei rischi valutati e relative misure di tutela; in tal caso è necessario:

- Aggiornare, se necessario, la valutazione dei rischi i rischi e aggiornare il DUVRI
- Coordinarsi specificamente con i soggetti esecutori, anche in relazione a eventi contingenti, sui rischi che possono gravare sugli stessi

Gestione generale

Qualora, in capo a un soggetto destinatario di obblighi di garanzia sulla salute e sicurezza dei propri lavoratori, non vi siano prerogative e poteri sufficienti al fine di determinare compiutamente il rispetto delle procedure e norme di sicurezza devono essere sospese le lavorazioni e attivate procedure e informazioni al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza.

- ⇒ Preventivamente all'utilizzo di una macchina, attrezzatura o impianto deve essere accertato il rispetto dei presidi e delle norme di sicurezza
- ⇒ Preventivamente all'accesso ai vari luoghi o postazioni di lavoro deve essere accertata la presenza degli standard di sicurezza
- ⇒ Preventivamente all'utilizzo di un'opera provvisoria per l'esecuzione delle pulizie deve essere accertato il rispetto dei presidi e delle norme di sicurezza, segnatamente per la protezione dalla caduta, la stabilità e integrità degli elementi, il montaggio completo
- ⇒ Preventivamente all'accesso ai vari luoghi o postazioni di lavoro per l'esecuzione delle pulizie deve essere accertata la protezione contro i rischi di caduta degli operatori, la corretta accessibilità, la protezione da proiezioni o cadute di materiali

In mancanza di riscontri positivi non è possibile procedere alle operazioni e occorre segnalare al soggetto responsabile i deficit riscontrati.

7. Gestione accessi e autorizzazioni al lavoro

Sono autorizzati all'accesso alle lavorazioni oggetto di incarico/appalto solo i soggetti esecutori incaricati dal committente, il relativo personale o il personale di soggetti sub affidatari regolarmente autorizzati dal committente.

È consentito lo svolgimento unicamente delle attività commissionate.

Orari di accesso

- ⇒ È consentito l'accesso ai luoghi di lavoro oggetto del presente documento, per i soggetti già autorizzati, esclusivamente nei giorni e orari autorizzati dai responsabili.
- ⇒ Il responsabile del luogo di lavoro ha facoltà di sospendere immediatamente le lavorazioni che si svolgano senza il rispetto delle norme di sicurezza e allontanare i relativi operatori

Soggetti autorizzati alle lavorazioni

- ⇒ I lavoratori devono essere formati e informati secondo le vigenti norme in materia di sicurezza
- ⇒ I lavoratori devono possedere la professionalità in rapporto alle operazioni di compiere
- ⇒ L'accesso dei veicoli è consentito solo per le operazioni di carico e scarico, nel rispetto delle procedure di sicurezza del presente documento, e per il tempo strettamente necessario a tali operazioni

È fatto divieto di eseguire operazioni pericolose quali ad esempio utilizzare fiamme libere.

Non accedere a luoghi non pertinenti le attività oggetto di incarico/appalto

8. Utilizzo in concessione di attrezzature, impianti o presidi

Il soggetto esecutore potrà utilizzare gli impianti presenti per l'espletamento dell'incarico.

9. Codici di comportamento

Nell'ambito degli incarichi commissionati le persone che opereranno dovranno mantenere comportamenti corretti:

- ⇒ Non sono ammessi comportamenti violenti
- ⇒ Non sono ammesse vessazioni e prevaricazioni
- ⇒ Non sono ammessi comportamenti discriminatori per genere, età, religione, orientamenti o opinioni
- ⇒ Non sono ammessi comportamenti lesivi della dignità delle persone
- ⇒ Non sono ammessi comportamenti osceni

Per qualunque problematica dovesse emergere è possibile rivolgersi ai referenti del committente

10. Comunicazioni

E' necessario avvisare tempestivamente i referenti del committente

- ⇒ In ogni caso vi siano deficit di sicurezza, sia comportamentali sia relativi a strutture o macchine/attrezzature
- ⇒ In caso di infortuni di qualunque entità
- ⇒ In caso di eventi che possono generare danni alle persone o all'ambiente
- ⇒ In caso di malfunzionamenti o disfunzioni che comportino rischi per la salute o per la sicurezza

- ⇒ In caso di necessità di sostituire presidi, attrezzature o materiali danneggiati, consumati o malfunzionanti

Fino a quando le condizioni di sicurezza non sono ripristinate non è consentito operare.

11. Segnaletica

La segnaletica di sicurezza presente costituisce a tutti gli effetti informazione e comunicazione in ordine ai rischi e misure di prevenzione e protezione necessarie ed è parte integrante del processo di cooperazione e coordinamento e del presente documento.

I soggetti incaricati devono:

- ⇒ Rispettare i precetti indicati dalla segnaletica di sicurezza
- ⇒ Non rimuovere o danneggiare la segnaletica di sicurezza
- ⇒ Avvisare il committente in caso di danneggiamento della segnaletica di sicurezza
- ⇒ Istruire il proprio personale sui divieti, obblighi e prescrizioni della segnaletica, nell'ambito delle attività oggetto del presente documento

12. Logistiche e servizi

Il personale dei soggetti incaricati può disporre dei servizi presenti nel luogo dell'appalto.

Sono a disposizione servizi igienici separati per maschi e femmine.

Gli utilizzatori devono:

- ⇒ Avere cura dei locali e degli arredi
- ⇒ Utilizzare i precidi igienici con appropriatezza
- ⇒ Usare la comune diligenza ed educazione nell'utilizzo di servizi e ambienti comuni
- ⇒ Non lasciare ambienti sporchi o disordinati
- ⇒ Segnalare eventuali condizioni di carenza igienica

13. Interferenze

Le interferenze che potenzialmente possono mutuare fattori di rischio sono state considerate e valutate secondo i seguenti dettagli.

Interferenza temporale e nei luoghi di lavoro

I lavori oggetto dell'appalto/incarico del presente documento si svolgono presso ambienti di responsabilità del committente.

L'interferenza è pertanto dovuta:

- ⇒ Alla presenza negli ambienti di responsabilità del committente
- ⇒ Alla potenziale co-presenza del personale del committente o terzi in genere
- ⇒ Alla potenziale co-presenza del personale di altre organizzazioni
- ⇒ Alla co-presenza del personale e di altri soggetti presenti a qualsiasi titolo nei plessi scolastici

14. Costi della sicurezza

In allegato sono indicati i costi della sicurezza che è necessario sostenere per l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione di applicazione attribuibile al soggetto esecutore, con esclusione delle misure tecniche e comportamentali relative alle specifiche attività del soggetto esecutore.

Le misure di prevenzione e protezione individuate sono, salvo le specificazioni e precisazioni indicate nei moduli seguenti, da applicare in cooperazione e coordinamento con la stazione committente, secondo i contenuti del presente documento.

15. Valutazione dei rischi - misure di prevenzione e protezione - gestione emergenza

Nei moduli seguenti sono indicati:

- ⇒ La valutazione dei rischi di interferenza
- ⇒ Le misure di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre al minimo tali rischi
- ⇒ Le procedure di gestione dell'emergenza

Criteria di valutazione dei rischi

Livello	(P) PROBABILITA'	Definizione/criteri
Molto probabile	esiste una relazione diretta tra la mancanza ed il verificarsi del danno per i lavoratori	
	si sono verificati danni, per la medesima mancanza, nell'ambito di appalti/ incarichi similari	
	il verificarsi del danno non suscita stupore in azienda	
Probabile	la mancanza può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto	
	sono noti episodi in cui alla mancanza è seguito il danno	
	il verificarsi del danno suscita una qualche sorpresa	
Poco probabile	la mancanza rilevata può produrre un danno solo in circostanze sfortunate d'eventi	
	Sono noti rari episodi già verificatisi	
	Il verificarsi del danno suscita sorpresa	
Improbabile	La mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti poco probabili	
	Non sono noti episodi già verificatisi	
	Il verificarsi del danno suscita incredulità	
Livello	(D) DANNO ATTESO	Definizione/criteri
Gravissimo	Infornuto o episodio d'esposizione acuta con possibili effetti letali o d'invalidità grave e permanente	
	Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti	
Grave	Possibili effetti d'invalidità/inabilità parziale	
Medio	Possibili effetti d'invalidità/inabilità parziale reversibile	
Lieve	Infornuto o episodio d'esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile	
	Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili	
Livello	(R) RISCHIO	Definizione/criteri
ALTO	Azioni di mitigazione necessarie e indilazionabili	
MEDIO	Monitorare costantemente il rischio e l'applicazione delle misure individuate	
BASSO	Il rischio rimane sotto controllo con l'applicazione delle misure individuate	
NON SIGNIFICATIVO ACCETTABILE	Il rischio è accettabile / non significativo; le eventuali misure individuate sono da considerarsi profili di miglioramento nell'obiettivo di ridurre il rischio	

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - PREMESSA

Le misure di prevenzione e protezione indicate sono relative al complesso generale delle interferenze presenti. Sono riferibili anche, al fine di ulteriore tutela della salute e sicurezza, alle misure direttamente afferenti alle specifiche attività dei soggetti esecutori, fermo restando la necessità che gli stessi rispettino e pongano in essere quanto previsto dal proprio sistema di prevenzione e protezione e documento di valutazione dei rischi; in quest'ottica, le misure indicate costituiscono criteri di prevenzione.

REGOLAMENTI E PRESCRIZIONI

ACCESSO
Il personale del soggetto esecutore dovrà esporre tessera di riconoscimento
Il personale del soggetto esecutore dovrà accedere solo negli orari concordati

PRESCRIZIONI GENERALI
Divieto di fumare
Divieto di accesso in aree non pertinenti la zona oggetto dei lavori commissionati in assenza di autorizzazione
Divieto di utilizzo, modifica o intervento su macchine/impianti/attrezzature che non siano relativi agli incarichi ricevuti
Segnalare qualunque deficit di sicurezza al personale del committente
Le attività di pulizia e di manutenzione ordinaria non si devono effettuare nelle aree con presenza di persone, richiedere ed attendere la liberazione dei locali. Per gli interventi di manutenzione straordinaria coordinarsi con il Committente per gli orari di accesso e le modalità di intervento: le attività di manutenzione straordinaria non si devono effettuare nelle aree con presenza di persone.

VALUTAZIONE RISCHI DI INTERFERENZA E AMBIENTALI RISCHI PER LA SALUTE - MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione	Rischio
Campi elettromagnetici	Esposizione assimilabile alla normale popolazione	Basso
Rischio Rumore	Non sono presenti specifici rischi da rumore dovuti alle attività del committente o di altri terzi presenti Livelli inferiori a 80 dBA	Basso
Rischio da sostanze pericolose	Sono presenti prodotti per pulizia Rispettare prescrizioni SDS compreso l'uso dei dispositivi di protezione individuale Ciascun prodotto depositato dovrà disporre di scheda di Sicurezza (SDS) prontamente disponibile e consultabile Non utilizzare i prodotti chimici in presenza o sospetta presenza di fonti d'innescio Non utilizzare i prodotti chimici in ambienti privi di sufficiente aerazione Depositare dopo ciascun utilizzo i prodotti chimici esclusivamente nei luoghi individuati dal committente Non lasciare incustoditi i prodotti chimici in aree con possibile presenza di persone, in particolare di minori,; gli stessi devono essere depositati in locali chiusi e non apribili	Medio
Rischio biologico - Legionellosi	Il soggetto esecutore dovrà disinfettare regolarmente i terminali di erogazione dell'acqua (rompigetti), e garantire un flussaggio (uscita di acqua) periodico di quelli scarsamente utilizzati	Medio

Fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione	Rischio
Rischio biologico - Attività di pulizia, movimentazione rifiuti	<p>Le attività di pulizia e la raccolta e movimentazione dei relativi rifiuti non consentono di eliminare del tutto il rischio in oggetto.</p> <p>Sono di seguito indicati, a titolo non esaustivo, i criteri di prevenzione che dovranno essere dettagliati e specificati nella valutazione dei rischi del soggetto esecutore trattandosi di rischio specifico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il personale sia professionalmente preparato e qualificato per le attività • Non lasciare incustoditi oggetti o attrezzature pericolose, taglienti o contundenti • In caso di ferite <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare guanti monouso e la dotazione di primo soccorso • Provvedere se possibile all'immediata disinfezione • Tamponare eventuali perdite di sangue • Se necessario, recarsi al posto più vicino di primo soccorso in caso di ferite con perdite di sangue • Proteggere eventuali ferite pregresse con medicazione e protezione integra; usare guanti monouso se si teme contaminazione • Gli indumenti di lavoro che possono essere contaminati da agenti biologici vengano tolti, conservati separatamente dagli altri indumenti e sono lavati separatamente da altri indumenti personali • In caso di infortunio biologico attenersi alla procedura di emergenza allegata 	Medio

VALUTAZIONE RISCHI DI INTERFERENZA E AMBIENTALI
RISCHI PER LA SICUREZZA - MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione	Rischio
Luoghi di lavoro	<p>Non ostruire le porte e i percorsi di esodo in caso di emergenza</p> <p>Qualunque area / impianto / attrezzatura rimanga in condizioni pericolose per la sicurezza deve essere interdetta e segnalata</p> <p>Nell'effettuare lavorazioni nelle vicinanze di accessi o posti di passaggio, segnalare la propria presenza ed eventuali divieti temporanei di accesso</p> <p>In caso di versamenti di materiale pericoloso per l'equilibrio delle persone, avvisare prontamente le persone presenti e porvi immediatamente rimedio (segnalazione, pulizia, raccolta)</p> <p>Segnalare le zone con pericolo di scivolamento, anche temporaneo</p> <p>Prolunghe, cavi o simili non devono costituire pericolo d'inciampo. Gli stessi devono sempre essere opportunamente protetti, sistemati, raccolti</p>	Medio

Fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione	Rischio
Luoghi di lavoro - materiali e oggetti in genere	<p>Non depositare materiali o arredi nei pressi delle uscite di emergenza Non lasciare incustoditi materiali o oggetti pericolosi (taglienti, contundenti) Mantenere sempre i materiali in ordine, dopo l'utilizzo</p> <p>I materiali vanno depositati e organizzati prestando attenzione a evitare cadute, ribaltamenti e scivolamenti degli stessi con conseguente pericolo di urto e investimento (corretto e stabile posizionamento, evitare sovraccarichi dei supporti); in ogni caso i materiali che possono rotolare, ribaltarsi o scivolare devono essere trattenuti in modo sicuro Porre la massima attenzione a che le operazioni di prelievo e deposito dei materiali, non costituiscano fonte di pericolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prima di procedere, è necessario accertarsi preventivamente delle condizioni di stabilità esistenti • per depositi in posizione orizzontale, per prelevare materiali sovrastati da altri, procedere avendo cura di rimuovere prima gli elementi sovrastanti e solo successivamente prelevare quelli dei quali si ha necessità • per depositi in posizione verticale, per prelevare materiali adiacenti ad altri, procedere stabilizzando preventivamente i materiali dei quali non si ha necessità. Solo successivamente procedere a prelevare quelli dei quali si ha necessità <p>In caso di rotture accidentali di oggetti che si frammentano in parti taglienti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ripulire immediatamente, non raccogliere i frammenti con le mani nude • mettere i frammenti in contenitori rigidi (non nei normali cestini/sacchetti) <p>Rispettare le corrette procedure di movimentazione manuale dei carichi e i limiti massimi di movimentazione Non arrampicarsi o utilizzare ausili precari per prelevare o deporre materiali - in caso occorra sistemare o prelevare materiali ad altezze non direttamente accessibili, servirsi di ausili idonei e stabili (scale o opere provvisorie); non eccedere nel peso e nel volume dei materiali durante ogni salita e discesa; se necessario richiedere assistenza ai colleghi - mantenere comunque una presa sicura nell'utilizzo delle scale. Durante lo spostamento del carrello di servizio accertarsi preventivamente di avere idoneo spazio di manovra e movimento Nelle operazioni di pulizia ragnatele e similari, accertarsi di non urtare lampade o altri oggetti/materiali in altezza; medesimo criteri durante l'abbassamento dell'attrezzatura prestando attenzione che non vi siano persone nel raggio d'azione</p>	Medio
Impianti elettrici	<p>L'allacciamento all'impianto elettrico presente dovrà essere effettuato tramite cavi e spine conformi alla normativa vigente. Le apparecchiature collegate dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza del materiale elettrico e non dovranno produrre sovracorrenti o surriscaldamenti</p> <p>Qualunque intervento di pulizia che esponga a rischio elettrico deve essere effettuato con cavo di alimentazione elettrica disattivata</p> <p>Rispettare la potenza massima di cavi, prolunghe e prese multiple I cavi non devono intralciare i posti di lavoro, i passaggi Non ostruire con materiali le aperture di aerazione delle macchine elettriche Se "scatta" l'interruttore differenziale ovvero si avverte un'elettrocuzione sospendere l'utilizzo delle parti di impianto e delle attrezzature coinvolte, avvertire il committente</p> <p>E' ammesso solo l'utilizzo ordinario dell'impianto presente: per qualunque intervento di riparazione/manutenzione o che esuli dall'uso ordinario dovrà essere avvisato il committente e fatti intervenire tecnici specializzati</p>	Alto
Macchine e attrezzature	<p>Non modificare le macchine/attrezzature presenti, né rimuovere o alterare i dispositivi di sicurezza Non utilizzare attrezzature non pertinenti l'appalto/incarico</p>	Medio
Locali tecnici - Aree pericolose	<p>Non accedere ai locali tecnici, che non siano indicati quali oggetto delle attività di pulizia commissionate, salvo esplicita autorizzazione Non modificare impianti, quadri o altri presidi tecnici</p>	Alto
Luoghi con pericolo di caduta	<p>Divieto di effettuare lavori in aree con pericolo di caduta Non accedere a luoghi sprovvisti di protezioni dalla caduta verso il vuoto Non scavalcare parapetti e ringhiere</p>	Alto

Fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione	Rischio
Lavori in altezza	<p>Effettuare le attività di pulizia, compresa la pulizia dei vetri e degli infissi, operando da terra con appositi utensili.</p> <p>Le scale portatili, conformi alla normativa, sono utilizzabili solo per brevi interventi, con limitato livello di rischio (max 2 m) e mantenendo appoggi e una presa sicura; l'area sottostante i lavori sulle scale deve essere interdetta. Non effettuare lavori con scale su balconi, nei pressi di finestre aperte, su pianerottoli e aree prospicienti il vuoto</p>	Alto
Operazioni di carico /scarico	<p>Durante le attività di carico e scarico (in particolare attrezzature, prodotti pulizia, consumabili, ecc.) non siano presenti persone non addette. Preliminarmente ai movimenti tutti i pedoni devono essere allontanati</p> <p>Il movimento dei mezzi deve essere preceduto da esame preliminare volto a escludere che vi siano persone nel raggio di movimento di mezzi; in caso di scarsa o impedita visibilità deve essere presente un coordinatore a terra - mantenere velocità a passo d'uomo</p> <p>La movimentazione di materiali deve essere preceduta da esame preliminare volto a escludere che vi siano persone nel raggio di potenziale urto o caduta; in caso di scarsa o impedita visibilità deve essere presente un coordinatore a terra</p> <p>L'area deve essere interdetta durante le operazioni</p> <p>Gli addetti che non partecipano alle operazioni di movimentazione devono sostare in posizione decentrata e comunque al di fuori del raggio di potenziale movimentazione mezzi</p>	Medio
Aree con presenza di mezzi - viabilità	<p>Rispettare la segnaletica e il sistema di viabilità</p> <p>Mezzi a passo d'uomo</p> <p>Prima di accedere, a piedi, ad aree con presenza di mezzi, segnalare la propria presenza e attendere l'autorizzazione al transito da parte dei manovratori/conducenti</p>	Medio
Rischio incendio	<p>Divieto di fumare</p> <p>Non utilizzare prodotti infiammabili nei pressi di fonti di innesco</p> <p>I rifiuti vanno posizionati evitando accatastamenti disordinati e smaltiti secondo le norme vigenti</p> <p>Sostanze infiammabili</p> <p>In caso di versamento accidentale di sostanze infiammabili provvedere immediatamente alla completa bonifica</p> <p>Mantenere chiusi i contenitori di sostanze infiammabili</p> <p>Per il rischio da origine elettrica: rif. rischio elettrico</p>	Medio
Sfalcio erba	<p>L'area di lavoro deve essere interdetta o presidiata al fine di evitare l'accesso alla stessa di chiunque sia non addetto ai lavori. Siano allontanate eventuali persone non addette ai lavori o non autorizzate presenti nelle aree/zone oggetto di intervento e divieto e comunque di operare nel raggio di azione delle attrezzature/macchine</p> <p>Divieto di sosta/passaggio di altri lavoratori nell'area di lavoro e nel raggio di azione delle macchine/attrezzature oppure in zone con proiezione materiali.</p> <p>Non utilizzare attrezzature ove vi sia il pericolo di contatto con cavi elettrici, servizi attivi, sassi o altri materiali pericolosi senza una preventiva bonifica</p> <p>Non fumare durante il rifornimento di attrezzature con motore a scoppio</p> <p>Rispettare le misure di sicurezza per macchine / attrezzature e utilizzare i DPI previsti dal produttore</p>	Alto

Fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione	Rischio
<p>Rischio Aggressione</p> <p>Aggressione verbale: Minacce, insulti, violenza verbale da parte di terzi</p> <p>Aggressione fisica: Reazioni improprie da parte di terzi che degenerano in atti di violenza fisica</p>	<p>Presenza nei locali di Via Risorgimento di telefoni per dare l'allarme in situazioni di bisogno</p> <p>Mantenere il più possibile la calma, anche in situazioni dove si temono reazioni improprie aggressive o violente e verificare sempre la possibilità di comporre le situazioni potenzialmente pericolose senza alcuna violenza, dialogare con gentilezza, mantenere un comportamento educato e rispettoso Non rispondere a provocazioni, non reagire mai, nemmeno verbalmente alle offese, non raccogliere le offese di carattere personale</p> <p>Se si ravvisano reati e non si possa escludere a priori un comportamento violento avvisare le forze dell'ordine ed astenersi dall'intervenire direttamente Non tenere in posizione facilmente raggiungibile forbici o oggetti potenzialmente contundenti o pericolosi Posizionarsi, rispetto all'utente/soggetto, con possibilità di uscita/fuga</p> <p>In caso di contatti con residui biologici rispettare la procedura prevista per l'infortunio biologico</p>	<p>Alto</p>
<p>UTILIZZO AUTOMEZZI</p> <p>Malfunzionamenti del mezzo di trasporto</p> <p>Rischio scivolamento, caduta, urto Rischio incidenti stradali/investimento</p>	<p>L'appaltatore garantisce la regolare manutenzione dei mezzi. Fino ad avvenuta riparazione, viene sospeso l'utilizzo del mezzo. Viene garantita la sostituzione dei veicoli in caso di avarie.</p> <p>Gli autisti procederanno con prudenza, evitando brusche frenate o accelerazioni e mantenendo un andamento regolare e a velocità moderata; Rispetto stringente del Codice della strada.</p>	<p>Medio</p>

UTILIZZO DELLE SCALE

È necessario utilizzare esclusivamente scale rispondenti ai criteri indicati (Norma EN 131 per le scale portatili e Norma EN 14183 con guardia corpo).

I Responsabili / Preposti segnalano eventuali necessità di approvvigionamento, anche a seguito di degrado o danneggiamento delle stesse.

Nell'utilizzo di scale portatili è necessario rispettare il precetto normativo che impone di mantenere appoggi e una "presa" sicuri. Pertanto, sono da utilizzare le scale che consentono, in funzione dell'altezza alla quale occorre salire, di mantenere una presa sicura (con la struttura della scala davanti al busto dell'operatore) e che non impongano al lavoratore di salire nell'ultimo, e possibilmente nemmeno nel penultimo, gradino. Devono essere quindi sufficientemente ALTE rispetto all'altezza alla quale è necessario accedere.

Anche per le scalette a tre gradini è indicato e buona prassi utilizzarle non salendo mai sull'ultimo gradino.

Le scale con guardia corpo, fermo restando quanto sopra, sono più sicure; evitare utilizzo di altre tipologie.

La presa sicura può essere pregiudicata, oltre che dall'altezza insufficiente della scala, anche dai materiali che eventualmente occupano le mani. Pertanto, le scale portatili devono essere utilizzate quando sia possibile mantenere, secondo le altezze di accesso o i materiali che eventualmente occupano le mani, una "presa sicura".

Le scale portatili di tutte le tipologie devono sempre avere piedini antiscivolo efficienti.

Quale misura organizzativa - gestionale di carattere generale: non è consentito, ed è prassi da evitare, l'approvvigionamento in proprio di attrezzature, senza un controllo della Direzione dell'Ente sulla conformità ed appropriatezza di quanto introdotto e utilizzato nei luoghi di lavoro.

PROCEDURE OPERATIVE - MISURE COMPORTAMENTALI

- Quando è tecnicamente possibile, effettuare le operazioni da terra in particolare per pulizie servirsi di dispositivi con asta telescopica o comunque che consentano di non operare in altezza o ad altezze minime
- Non lavorare operare in altezza e, comunque, a quota superiore a 2 metri in assenza di protezioni dal rischio di caduta
- Segnalare e interdire l'area sottostante i lavori o operazioni in altezza
- Operare solo con scarpe chiuse, con suola integra e non scivolosa
- Per le misure di tutela connesse all'utilizzo delle scale si rimanda al modulo specifico - Se non possono essere rispettate le prescrizioni relative alle scale non proseguire e avvertire i propri responsabili
- Durante le attività di prelievo di materiali su scaffalature o armadi in altezza, procedere con il prelievo e solo successivamente a terra, ove necessario, esaminare i materiali
- Non salire mai su davanzali, sedie, tavoli, altri arredi o ausili precari non destinati a operazioni in altezza

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE / ABBIGLIAMENTO

- Scarpe di sicurezza per operazioni di pulizia / manutenzione

CRITERI DI PREVENZIONE PER OPERATORI SPECIALIZZATI

Per attività di operatori specializzati, rispetto dei seguenti criteri.

- Utilizzo di scale portatili riservato alle evenienze in cui non è tecnicamente sostenibile ricorrere ad un'opera provvisoria a protezione collettiva e sono verificate contemporaneamente le seguenti condizioni:
 - Per operazioni di breve durata
 - Con limitato livello di rischio caduta (altezze limitate)
 - Ove le caratteristiche dei siti di lavoro non possono essere modificate
 - Quando è possibile mantenere almeno appoggio e presa sicuri
 - Vincolate e stabili oppure con l'assistenza di un collega da terra - per scale in appoggio
- Per lavori su scale che espongono a caduta di oltre due metri: assicurarsi prima di procedere alle lavorazioni tramite un sistema di posizionamento
- Utilizzo di DPI e sistemi anticaduta certificati CE, regolarmente mantenuti, verificati periodicamente e prima di ogni uso, quando non è tecnicamente possibile predisporre misure di protezione collettiva e nella fase di allestimento delle opere provvisorie, riservato ad addetti specificamente formati e addestrati all'uso

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE / ABBIGLIAMENTO (OPERATORI SPECIALIZZATI)

- Scarpe di sicurezza
- Elmetto
- Sistema anticaduta con imbracatura di sicurezza per attività in copertura o strutture in altezza ove non è possibile tecnicamente allestire un'opera provvisoria (attività di manutenzione con operatori specializzati)

RISCHIO CONNESSO ALL'UTILIZZO DI SCALETTE E SGABELLI PORTATILI MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - PROCEDURE DI SICUREZZA

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

PROCEDURE OPERATIVE - MISURE COMPORTAMENTALI

- Verificare, prima di ogni utilizzo, lo stato di conservazione (ammaccature, flessioni, connessioni, collegamenti, estremità) secondo le indicazioni del costruttore; in caso di danneggiamenti sostituire l'attrezzatura e non apportare riparazioni con mezzi improvvisati e difformi dalle indicazioni del costruttore
- La scaletta/sgabello deve essere utilizzata da un solo lavoratore per volta
- Prima dell'uso verificare che il piano di appoggio sia stabile e resistente, che i pioli/gradini siano in posizione orizzontale, puliti ed asciutti e che la scaletta/sgabello sia stabilmente posizionata (non deve spostarsi o oscillare)
- Lo spazio davanti e ai lati della scaletta deve essere libero da ogni ostacolo
- Per una scaletta/sgabello appoggiata su superfici "soffici", è necessario inserire una tavola di legno ben fissata ai piedi della stessa
- Inserire i dispositivi manuali antiapertura
- Maneggiare scalette e sgabelli con cautela, per evitare il rischio di schiacciamento delle mani o degli arti e movimentarle considerando la presenza di altri lavoratori, onde evitare di colpirli accidentalmente
- Nel trasporto della scaletta/sgabello a spalla:
 - tenerla inclinata, mai orizzontalmente
 - non inserire il braccio fra i gradini/pioli
- Durante lo spostamento laterale della scaletta, anche per brevi tratti, nessun lavoratore deve trovarvisi sopra
- Togliere tutti gli oggetti presenti sulle scalette/sgabelli prima di spostarle

SALITA E DISCESA

- Salire e scendere dalla scaletta/sgabello solo sul tronco predisposto per la salita (con gradini o pioli)
- Non salire/scendere sul tronco di supporto (senza gradini o pioli)
- Si deve sempre scendere e salire con il viso rivolto verso la parte dotata di gradini o pioli
- Evitare di salire/scendere con calzature che non permettono stabile appoggio del piede o abbigliamento che potrebbe impigliarsi o finire sotto le scarpe (quali lacci, gonne lunghe)

DIVIETI E USO SCORRETTO RAGIONEVOLMENTE PREVEDIBILE

- Non appoggiare la scaletta/lo sgabello su materiali, per aumentare o stabilizzare la superficie di appoggio
- Non posizionare la scaletta/lo sgabello davanti a finestre o porte non chiuse a chiave e che possono essere aperte
- Non posizionare la scaletta/lo sgabello in prossimità di zone esposte a rischio caduta (finestre aperte, pianerottoli, scale)
- Non sporgersi lateralmente o applicare carichi laterali
- Non saltare a terra dalla scaletta/sgabello
- Non posizionare mai un piede su un gradino/piolo e l'altro su un oggetto o ripiano
- Non effettuare lavorazioni a cavalcioni della scaletta
- Non gettare alcun tipo di materiale dalla scaletta/sgabello

RISCHIO CONNESSO ALL'UTILIZZO DI SCALE PORTATILI MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - PROCEDURE DI SICUREZZA

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

PROCEDURE OPERATIVE - MISURE COMPORTAMENTALI

- Verificare, prima di ogni utilizzo, le condizioni della scala (ammaccature, flessioni, connessioni, collegamenti, estremità) secondo le indicazioni del costruttore; in caso di danneggiamenti sostituire la scala e non apportare riparazioni con mezzi improvvisati e difformi dalle indicazioni del costruttore
- La scala e la posizione da raggiungere devono consentire il rispetto delle prescrizioni riportate nel presente modulo
- Rispettare la portata, le inclinazioni massime indicate dal costruttore
- La scala deve essere utilizzata da un solo lavoratore per volta
- La scala deve essere utilizzata da persone in buone condizioni fisiche e non sofferenti di disturbi legati all'altezza
- Prima dell'uso verificare che il piano di appoggio sia stabile e resistente e che i pioli/gradini siano in posizione orizzontale, puliti ed asciutti
- La scala semplice deve essere agganciata per evitare spostamenti e qualsiasi movimento di oscillazione (riservata a addetti manutenzione o operatori specializzati)
- Le estremità superiori della scala devono essere solidamente appoggiate su superfici non cedevoli
- Utilizzare cinture portaoggetti per utensili
- Interdire temporaneamente l'area dove si opera con la scala
- Operare con buona illuminazione ambientale
- Lo spazio davanti e ai lati della scala deve essere libero da ogni ostacolo
- Collocare la scala solo nella posizione frontale rispetto al punto di lavoro
- Durante l'uso, mantenere in qualsiasi momento appoggi e una presa sicuri
- Le scale possono essere utilizzate nelle seguenti circostanze per lo svolgimento di operazioni di breve durata, mantenendo una posizione stabile (un punto di presa e due di appoggio) e non utilizzando materiali e attrezzature che per forma, dimensioni e peso inducono a caduta o sbilanciamenti
- Operare al massimo a due metri da terra
- Richiedere l'assistenza di un collega, posto ai piedi della scala stessa per le operazioni, dove l'equilibrio può essere precario e dove i materiali possono costituire impedimento ad una posizione stabile e sicura; le scale possono essere trattenute al piede da altra persona per altezze minime o per vincolarle
- Le scale usate per l'accesso in quota devono consentire di mantenere la presa sicura anche nell'ultimo tratto; devono sporgere oltre il livello di accesso (riservata a addetti manutenzione o operatori specializzati)
- Maneggiare la scala con cautela, per evitare il rischio di schiacciamento delle mani o degli arti e movimentarle considerando la presenza di altri lavoratori, onde evitare di colpirli accidentalmente
- Nel trasporto della scala a spalla:
 - o tenerla inclinata, mai orizzontalmente
 - o non inserire il braccio all'interno fra i gradini/pioli
- Durante lo spostamento laterale della scala, anche per brevi tratti, nessun lavoratore deve trovarsi sopra
- È vietata la riparazione di scale con mezzi di fortuna
- Togliere tutti gli oggetti che si trovano sulla scala prima di ogni spostamento della scala stessa
- A fine attività:
 - o Riportare la scala nella posizione di chiusura
 - o Riporre la scala in modo stabile, in un luogo coperto, aerato, asciutto e non esposto alle intemperie

SALITA E DISCESA

- Salire e scendere sempre con il viso rivolto verso la scala
- Non salire e scendere mai con la scala nella posizione laterale
- Non saltare a terra dalla scala
- Salire e scendere solo sul tronco di scala predisposto per la salita (con gradini e pioli)
- Non salire/scendere sul tronco di supporto (senza gradini o pioli)
- Evitare di salire/scendere con calzature che non permettono stabile appoggio del piede, o abbigliamento che potrebbe impigliarsi o finire sotto le scarpe

DIVIETI E USO SCORRETTO RAGIONEVOLMENTE PREVEDIBILE

- Non posizionare la scala davanti a finestre o porte non chiuse a chiave e che possono essere aperte
- Non collocare la scala su attrezzature od oggetti che forniscano una base per guadagnare in altezza o supporti che non garantiscono stabilità
- Non posizionare la scala in prossimità di zone esposte a rischio caduta, finestre aperte, balconi, pianerottoli, scale
- Non usare la scala in ambiente aperto quando ci sono avverse condizioni atmosferiche (vento, pioggia, formazione di ghiaccio al suolo, neve)
- L'operatore non deve sporgersi lateralmente o applicare carichi laterali
- Non posizionare mai un piede su un gradino/piolo e l'altro su un oggetto o ripiano
- Non effettuare lavorazioni a cavalcioni della scala
- Non avvicinarsi con parti della scala (anche durante la movimentazione della stessa) a parti potenzialmente in tensione o servizi attivi pericolosi; mantenere una distanza di almeno 7 metri
- Non gettare alcun tipo di materiale dall'alto della scala

- Non gettare le scale dall'alto
- Le scale a mano non devono mai essere utilizzate come piattaforme, passerelle
- Le scale a mano non devono essere utilizzate sopra altre attrezzature

SCALA SEMPLICE IN APPOGGIO (riservata a addetti manutenzione o operatori specializzati)

- L'inclinazione corretta si ha quando la distanza tra muro e piede della scala è pari a $\frac{1}{4}$ della lunghezza della scala
- Per impedire lo scivolamento di una scala semplice, durante l'uso, fissare la parte superiore dei montanti o trattenere la scala al piede

SCALA DOPPIA

- Le scale doppie ("a forbice") non devono superare l'altezza di 5 m
- La scala deve essere aperta completamente; un angolo di apertura troppo acuto rende instabile la scala
- Dotazione di catena - cinghia o dispositivi atti ad impedire l'apertura oltre il limite di sicurezza; controllare prima di ogni utilizzo l'efficienza di tali dispositivi
- Non utilizzare la scala doppia come sistema di accesso ad altro luogo
- Non operare sugli ultimi gradini o piattaforma sommitale

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE / ABBIGLIAMENTO

- Indossare i seguenti Dispositivi di Protezione Individuale (DPI):
 - o Scarpe di sicurezza
 - o Guanti di protezione meccanica

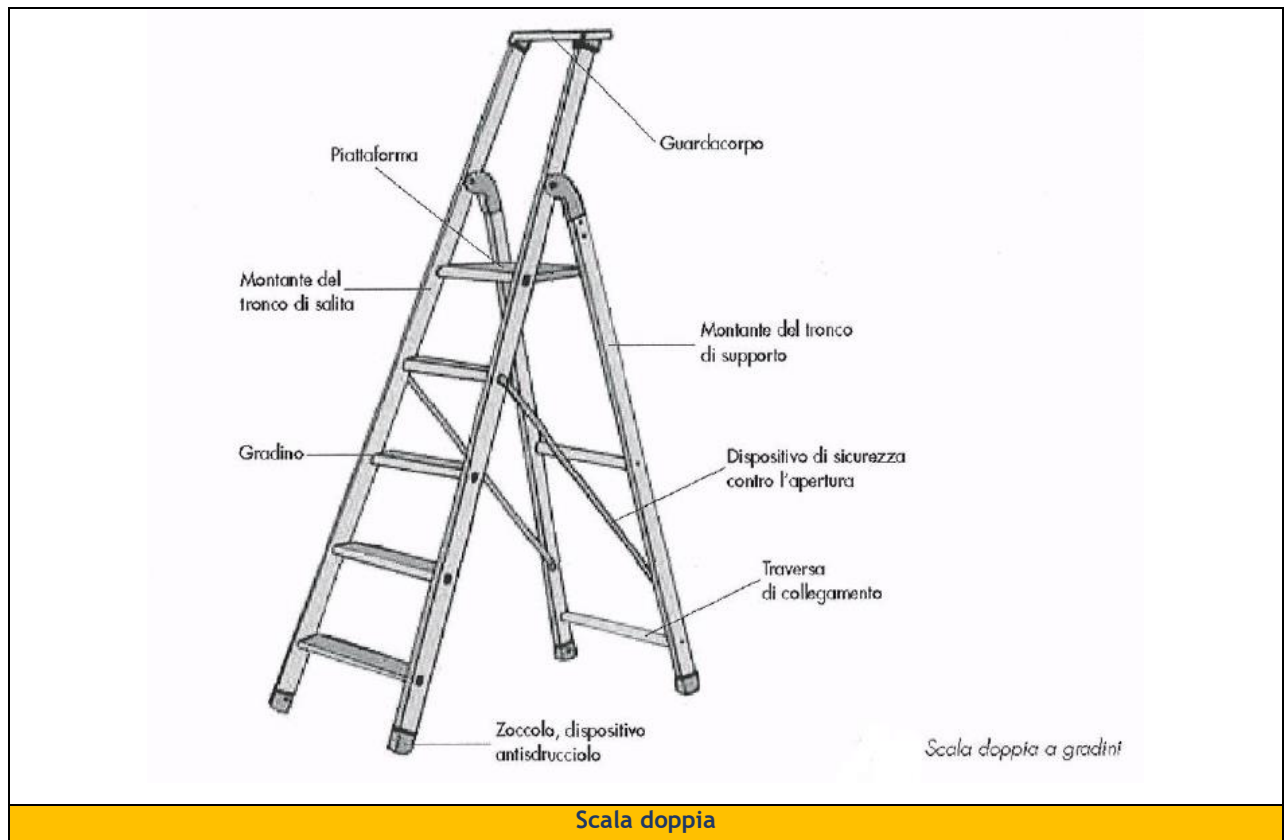
RISCHIO CONNESSO ALL'UTILIZZO DELLA SCALA DOPPIA

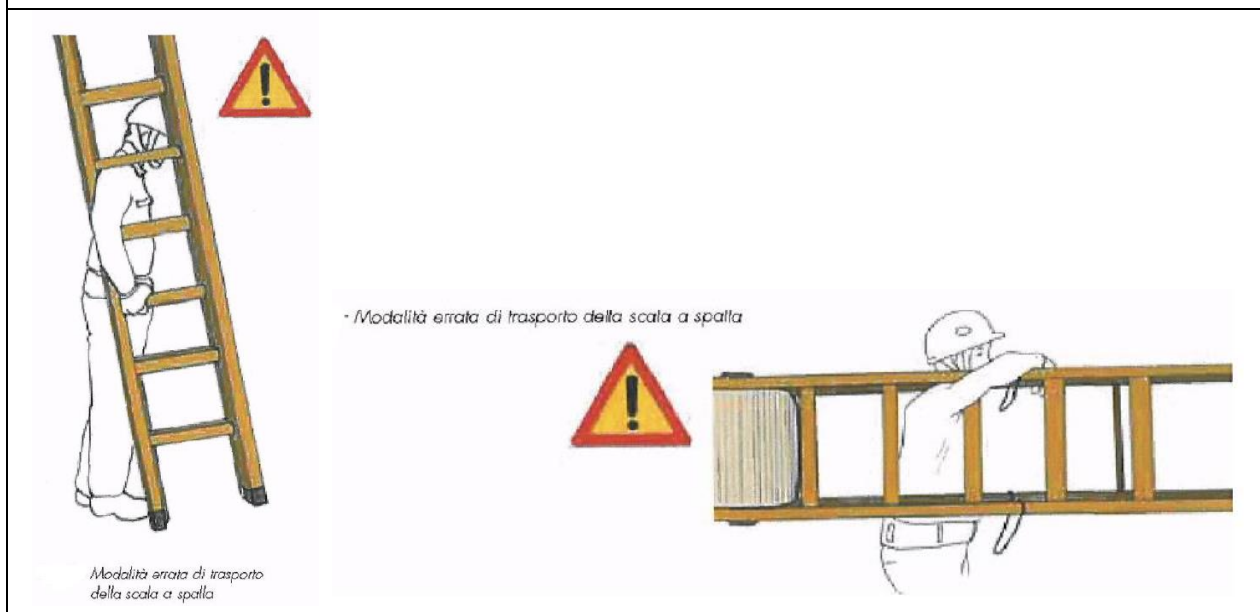
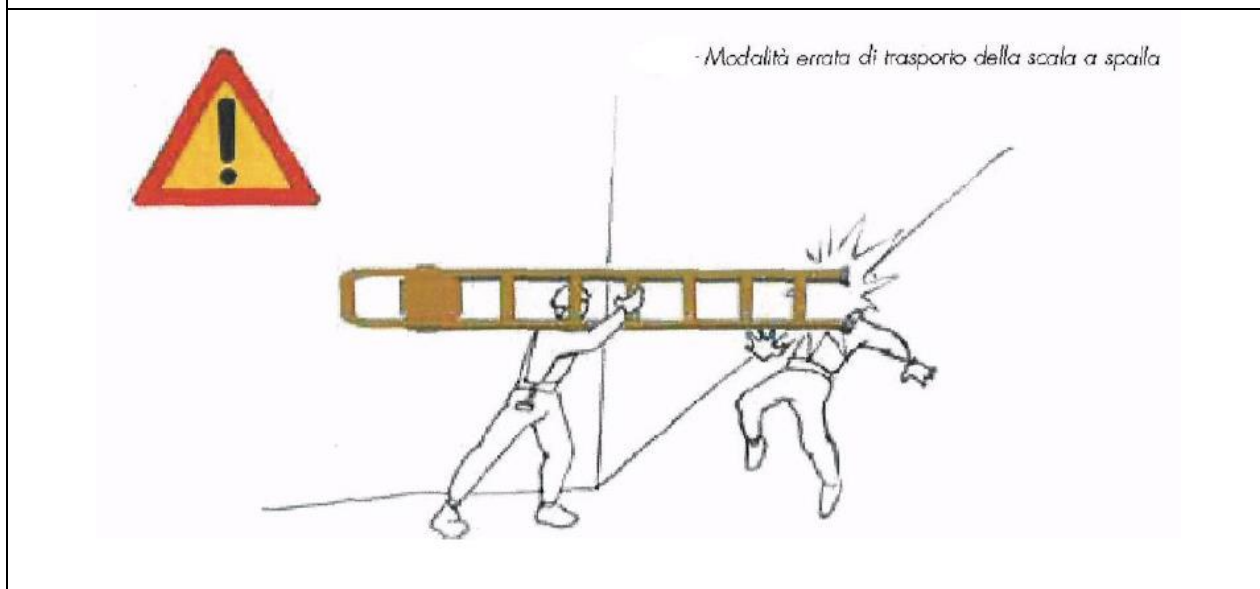
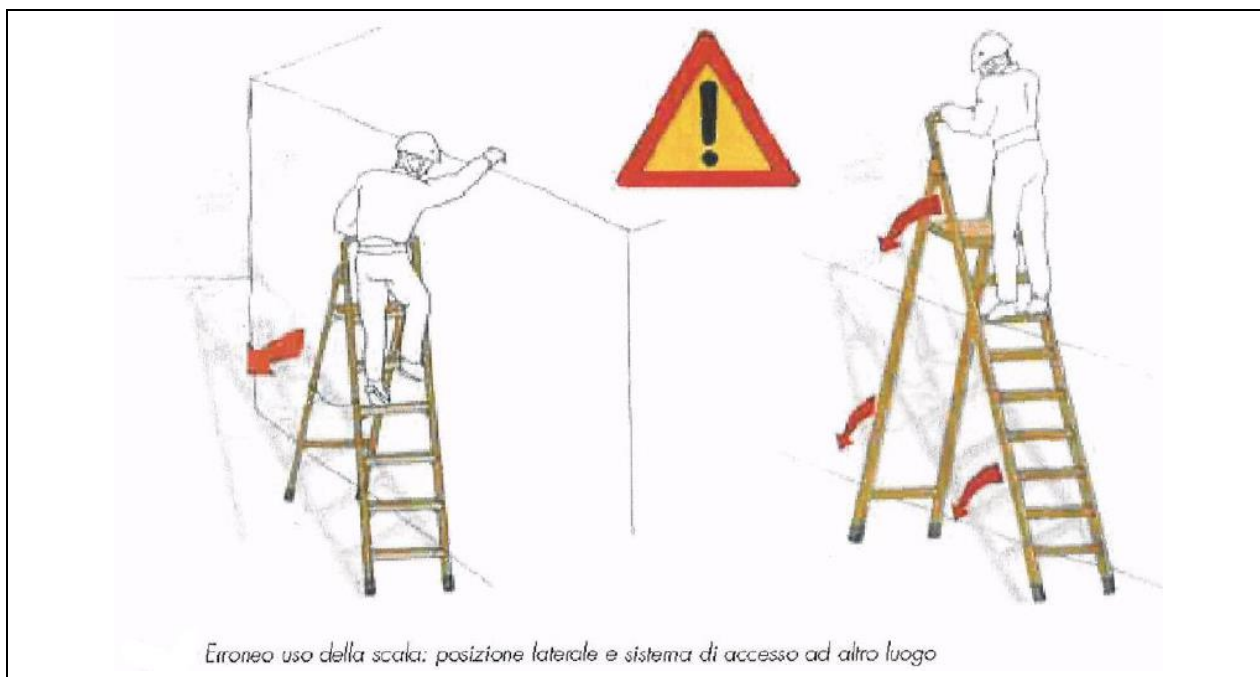
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - PROCEDURE DI SICUREZZA

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

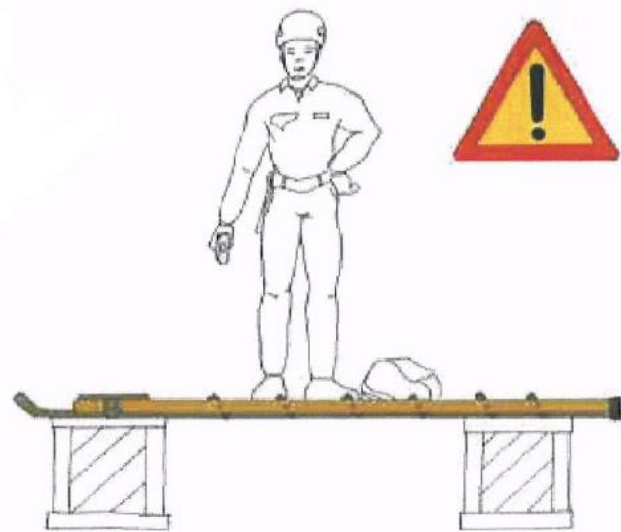
Scala autostabile, che quando è pronta per l'uso, si sostiene da sé, appoggiando i due tronchi sul terreno.

- Scala ad un tronco di salita: la salita è permessa da un lato
- Scala a due tronchi di salita: la salita è permessa da un lato o dall'altro





- Modalità corretta di trasporto
della scala a spalla



Non usare la scala
come una piattaforma o passerella



Posizionare entrambi i piedi sulla scala, non sbilanciarsi



Posizionare entrambi i piedi sulla scala

Uso errato



• Posizione laterale della scala



GESTIONE E PROCEDURE DI EMERGENZA

La gestione dell'emergenza è organizzata secondo le seguenti prescrizioni e criteri.

Il soggetto esecutore è tenuto a disporre, nell'ambito del personale impiegato per l'incarico/appalto oggetto del presente documento, di addetti all'emergenza regolarmente formati

Il soggetto esecutore dovrà attivarsi in autonomia per la gestione dell'emergenza

- Utilizzerà i presidi antincendio e primo soccorso presenti nei luoghi di lavoro
- Qualora il personale si trovi ad operare singolarmente, oltre ad essere provvisto dell'adeguata formazione alla gestione emergenza Antincendio e Primo Soccorso, sia provvisto di un sistema di pronta comunicazione per allertare nel minor tempo possibile i contatti di riferimento in caso di emergenza.

Al fine di coordinare la gestione dell'emergenza è necessario un incontro preliminare di coordinamento tra il committente e responsabili/preposti del soggetto esecutore con redazione di specifico verbale, il cui format è allegato al presente documento

Il soggetto esecutore deve attenersi alle prescrizioni e criteri generali indicate nel presente capitolo; è responsabile della gestione interna alle proprie lavorazioni di situazioni di emergenza con l'obbligo di avvisare immediatamente il personale del committente.

GESTIONE DELL'EMERGENZA

AVVISI

CONTATTI E RECAPITI DA UTILIZZARE IN CASO DI EMERGENZA

In caso si scopra o si abbia notizia di un evento di emergenza è necessario avvisare/contattare IMMEDIATAMENTE il personale del committente.

SOCCORSI ESTERNI

- ⇒ Vigili del Fuoco - 115
- ⇒ Pronto soccorso - 118
- ⇒ Forze dell'ordine - 113

GESTIONE DELL'EMERGENZA

INFORMAZIONI

Prendere visione, preliminarmente l'inizio dei lavori di:

- ⇒ Planimetrie di emergenza allegate
- ⇒ Percorsi di esodo, delle vie di uscita, e dei punti di raccolta presidi di allarme
- ⇒ Interruttore elettrico generale
- ⇒ Sezionatore generale del gas

Punto di raccolta: all'esterno in posizione sicura rispetto agli effetti di un incendio

GESTIONE DELL'EMERGENZA

PREVENZIONE

PRESCRIZIONI PER RIDURRE IL RISCHIO DI VERIFICARSI DI UN'EMERGENZA

Il soggetto esecutore dovrà, in ogni caso e tempestivamente, comunicare al committente qualunque situazione di deficit di sicurezza

- ⇒ Mantenere le vie di fuga costantemente sgombre dai mezzi in modo da garantire un'agevole percorribilità da parte delle persone in caso di emergenza; in particolare deve garantire che non sia presente materiale combustibile e infiammabile, o comunque pericoloso;
- ⇒ Divieto di fumare
- ⇒ Lungo le vie di uscita non installare o depositare, anche temporaneamente, materiali o attrezzature che possono costituire pericoli potenziali di incendio o ostruzione delle stesse.
- ⇒ Segnalare immediatamente la presenza di cavi elettrici scoperti, usurati o qualunque altra situazione che esponga elementi elettrici in potenziale tensione o possa produrre pericolo di folgorazione
- ⇒ Usare solo apparecchiature elettriche o macchine conformi alla normativa vigente
- ⇒ Non addossare materiale combustibile a fonti di calore o parti calde di attrezzature
- ⇒ Non sovraccaricare le prese multiple oltre i limiti di potenza indicati sulle stesse
- ⇒ Negli archivi / depositi / ripostigli i materiali debbono essere mantenuti in ordine e non devono ingombrare i passaggi
- ⇒ Se vi sono perdite di sostanze infiammabili occorre intervenire immediatamente per bloccarle e rimuoverle
- ⇒ Controllare sempre che i contenitori di sostanze infiammabili siano correttamente chiusi
- ⇒ Tutte le porte resistenti al fuoco devono rimanere chiuse o, se dotate di meccanismo di chiusura automatica, potersi chiudere liberamente senza ostacoli

GESTIONE DELL'EMERGENZA EVACUAZIONE - CRITERI GENERALI

Criteria generali di comportamento

In caso di allarme / ordine di evacuazione (suono di sirena)

Mantenere la calma, interrompere l'attività e disattivare/mettere in sicurezza attrezzature, impianti, materiali ecc.

- ⇒ Intervenire prontamente se si determinano situazioni critiche di panico, provvedendo a tranquillizzare i presenti
- ⇒ Coadiuvare l'esodo delle eventuali persone in difficoltà
- ⇒ Allontanarsi dalle aree dell'emergenza ordinatamente, con calma, senza correre, spingere o gridare e senza creare confusione e panico
- ⇒ Utilizzo di ascensori: è assolutamente vietato, per chiunque e in ogni circostanza, utilizzare l'ascensore durante l'emergenza
- ⇒ Non soffermarsi a recuperare oggetti personali e/o materiali vari
- ⇒ Ricevuto l'ordine di evacuazione, non tornare indietro per alcun motivo
- ⇒ Non ostruire gli accessi e le vie di esodo
- ⇒ Non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi per l'incolumità delle altre persone
- ⇒ Seguire i percorsi di vie di esodo indicati dalla segnaletica
- ⇒ Radunarsi presso i luoghi sicuri, non disperdersi dai luoghi di raduno per permettere la propria identificazione ed evitare inutili ricerche
- ⇒ Segnalare ai soccorsi eventuali persone rimaste in difficoltà
- ⇒ Controllare che nessuno si sia attardato nei bagni/servizi
- ⇒ Assistere specificamente eventuali persone con difficoltà o disabilità (comprese difficoltà uditive o cognitive) ovvero che possono palesare crisi di panico
- ⇒ Mantenere aperte le porte di uscita

GESTIONE DELL'EMERGENZA INCENDIO

In caso di rilevazione diretta di un **INCENDIO**, seguire le seguenti procedure

- ⇒ Avisare immediatamente i soccorsi esterni (115)
- ⇒ Orari/luoghi con gestione autonoma dell'emergenza: Avisare immediatamente gli addetti all'emergenza
- ⇒ Allontanare materiale combustibile/infiammabile dai pressi dell'incendio
- ⇒ Se possibile e senza mettere in pericolo gli addetti e se in possesso di formazione, tentare di spegnere eventuali principi di incendio con i mezzi a disposizione - non usare acqua su impianti o macchine elettriche o su liquidi incendiati
- ⇒ Sospendere immediatamente ogni attività e mettere in sicurezza le proprie attrezzature (devono essere lasciate sul posto in posizione tale da non intralciare e al sicuro)
- ⇒ Allontanarsi immediatamente e ordinatamente e recarsi nel luogo sicuro seguendo la segnaletica
- ⇒ Attendere l'arrivo dei soccorsi o ulteriori istruzioni

In caso di **SEGNALAZIONE DI INCENDIO**, seguire le seguenti procedure

- ⇒ Sospendere immediatamente ogni attività e mettere in sicurezza le proprie attrezzature (devono essere lasciate sul posto, in posizione tale da non intralciare e al sicuro)
- ⇒ Allontanarsi immediatamente e ordinatamente e recarsi nel luogo sicuro seguendo la segnaletica
- ⇒ Attendere l'arrivo dei soccorsi o ulteriori istruzioni

FINE EMERGENZA

- ⇒ Seguire le istruzioni del personale del committente, astenersi dal procedere all'attività lavorativa senza autorizzazione

GESTIONE DELL'EMERGENZA TERREMOTO

PRIMA DEL TERREMOTO

- ⇒ Identificare punti sicuri in ogni zona: muri perimetrali, travi in cemento armato, architravi, angoli fra muri portanti, aree senza elementi che possono cadere o ribaltarsi
- ⇒ Identificare spazi sicuri aperti, lontano da edifici/strutture - evitare terrazze balconi pensiline

QUANDO SI AVVERTE LA SCOSSA

- ⇒ Sospendere ogni attività, allontanarsi da finestre, porte, vetrate, strutture mobili
- ⇒ Aprire le porte (la scossa sismica potrebbe incastrare i battenti)
- ⇒ Restare al riparo all'interno dei locali, vicino ai punti sicuri identificati, possibilmente sotto un riparo piano robusto (ad es. un tavolo)
- ⇒ Non sostare vicino a oggetti o strutture che possono cadere o ribaltarsi

QUANDO LA SCOSSA E' TERMINATA

- ⇒ Abbandonare con calma l'edificio (seguendo le vie di esodo, lungo i muri, evitare terrazze balconi e pensiline) - usare solo le scale
- ⇒ Non fumare, non usare accendini o fiamme libere
- ⇒ Se possibile chiudere la valvola generale del gas/disattivare l'alimentazione elettrica
- ⇒ Raggiungere uno spazio aperto, lontano da edifici e da strutture pericolanti

GESTIONE DELL'EMERGENZA ALLAGAMENTO/ALLUVIONE

IN CASO DI ALLUVIONE

- ⇒ Sospendere l'attività lavorativa, ponendo in sicurezza macchine e attrezzature
- ⇒ Avisare i soccorsi esterni
- ⇒ Disattivare le proprie macchine/attrezzature
- ⇒ Non toccare materiale elettrico se bagnati
- ⇒ Seguire le istruzioni del personale del committente
- ⇒ Non uscire all'esterno se ci sono inondazioni; spostarsi nella posizione più elevata possibile
- ⇒ Non utilizzare automezzi
- ⇒ Verificare che all'interno dei locali non siano rimaste bloccate persone; in caso contrario avvertire i soccorsi e prestare la prima assistenza
- ⇒ Se necessario lasciare l'edificio:
 - non camminare dove l'acqua è in movimento, cercate una via dove l'acqua è ferma
 - usare un bastone per controllare il percorso davanti a voi
 - non guidare l'auto in mezzo all'acqua
- ⇒ Prestare soccorso a chi è eventualmente ferito

FINE EMERGENZA

- ⇒ Seguire le istruzioni del personale del committente, astenersi dal procedere all'attività lavorativa senza autorizzazione

GESTIONE DELL'EMERGENZA ALTRI SCENARI

BLACK OUT

- ⇒ Avisare immediatamente il personale del committente e seguirne le istruzioni
- ⇒ Mantenere la calma e seguire le istruzioni del personale del committente
- ⇒ Invitare tutti i presenti alla calma e a seguire le istruzioni descritte
- ⇒ Disattivare la alimentazione di apparati elettrici che potrebbero costituire pericolo alla riattivazione improvvisa
- ⇒ Assistere persone che possano essere in difficoltà, anche in via contingente
- ⇒ Assistere eventuali persone con disabilità o difficoltà
- ⇒ Non utilizzare fiamme libere estemporanee per illuminare le aree prive di luce
- ⇒ In caso di ordine di evacuazione: procedere in modo ordinato seguendo le vie di esodo

FOLGORAZIONE/INCENDIO CON IMPIANTI ELETTRICI

- ⇒ Avisare immediatamente il personale del committente
 - ⇒ Non spegnere eventuali principi di incendio con acqua, ma staccare immediatamente l'alimentazione; se necessario, usare estintori con sostanze dielettriche
 - ⇒ Se, in caso di infortunio, una persona è attraversata da corrente elettrica, non toccarla direttamente ma staccare immediatamente l'alimentazione
 - ⇒ Avisare immediatamente i soccorsi di emergenza (118)
- Praticare le manovre di primo soccorso secondo le condizioni dell'infortunato

INFORTUNIO BIOLOGICO

Criteri di gestione

La presente procedura si applica in tutti i casi con contatto, anche solo sospetto, con residui biologici.

- ⇒ In tali frangenti l'operatore deve tempestivamente recarsi o essere accompagnato al Pronto Soccorso pubblico, secondo le proprie condizioni.
- ⇒ Lo stesso riferirà esattamente e precisamente al personale medico l'accaduto e la dinamica dell'evento, nonché ogni altra notizia utile o richiesta anche sulle sue condizioni di salute e stato vaccinale; in caso di impossibilità l'accompagnatore fornirà le informazioni, a sua conoscenza, necessarie.
- ⇒ Se possibile o pertinente, si rendono informazioni circa il nominativo della persona che ha causato il contatto all'operatore.
- ⇒ Il Servizio Sanitario pubblico prescrive la corretta profilassi e indica l'iter di follow up pertinente il caso.
- ⇒ L'operatore è invitato a seguirla con scrupolo così come segnalare al personale medico o al proprio medico ogni variazione dello stato di salute per il periodo indicato dai Medici del Primo Soccorso.
- ⇒ Fermo restando quanto sopra indicato, si indicano i criteri di primo intervento che possono essere espletati immediatamente prima di recarsi al Pronto Soccorso, senza comunque ritardarne l'accesso.

Lavoratore con infortunio a rischio biologico:

- *per schizzi su mucosa (bocca, ecc.):*
 - o lavare abbondantemente con acqua o soluzione fisiologica
- *per lesioni cutanee (puntura, ferite, abrasioni, ecc.):*
 - o favorire il sanguinamento per un breve periodo
 - o lavare abbondantemente con acqua e sapone
 - o disinfettare
- *per schizzo endooculare:*
 - o lavare l'occhio con acqua corrente, tenendo aperte le palpebre con due dita della mano lasciando che il flusso d'acqua venga in contatto con l'occhio

Ogni lavoratore in condizione di assistere l'infortunato:

contribuisce all'attivazione del trattamento locale della parte interessata dell'infortunato, utilizzando le precauzioni universali per evitare il pericolo di contagio (guanti monouso e protezione di eventuali ferite pregresse)

GESTIONE DELL'EMERGENZA PRIMO SOCCORSO

GESTIONE PRIMO SOCCORSO

In caso di eventi quali infortuni generici, malori, ferite o traumi

- ⇒ Avvisare i propri addetti all'emergenza
- ⇒ Avvisare senza indugio i soccorsi pubblici (118), secondo la gravità
- ⇒ Applicare le procedure di primo soccorso acquisite in sede di formazione specifica

Nell'attesa dei soccorsi

Nell'attesa dell'arrivo dei mezzi di soccorso, mantenere la calma ed eseguire le azioni consigliate dall'operatore; evitare le azioni (su cose e persone) di cui non si conoscono le conseguenze e che potrebbero dimostrarsi dannose. E' importante tenere sgombra la zona dai curiosi e proteggere l'infortunato da ulteriori pericoli.

All'arrivo dei soccorsi

All'arrivo dell'ambulanza, si devono comunicare tutte le informazioni disponibili. Tenere presente che il personale sanitario ha bisogno di spazio per operare e non si deve intralciare il suo lavoro; se c'è bisogno d'aiuto sarà richiesto.

Se arriva l'elicottero sanitario si deve lasciare libera l'area in cui potrebbe atterrare, non avvicinarsi all'elicottero e restare sempre nella visuale del pilota.

La prima regola è di **tutelare l'infortunato** da interventi di persone emozionare dall'accaduto e spinte ad intervenire, se stessi compresi.

Se non si è in grado di far assumere all'infortunato la "posizione di sicurezza" è preferibile lasciare il paziente assolutamente immobile nell'attesa di soccorritori qualificati ad effettuare un trasporto corretto.

Sono invece da considerare urgenti tutti i casi di emorragie vistose o quelli in cui vi sono manifeste difficoltà cardiorespiratorie.

Le cose che da **non fare**:

- ⇒ quando l'infortunato è in stato di incoscienza NON bisogna mai tentare di muoverlo, metterlo a sedere perché la testa cadrebbe in avanti ciondolando: la testa che ciondola, come se fosse disarticolata dal tronco, rappresenta sempre un grave potenziale pericolo ed è di ostacolo alla respirazione
- ⇒ NON si lascia supino l'infortunato in stato di incoscienza: anche questa posizione può determinare asfissia.
- ⇒ NON bisogna tentare di dare da bere ad un infortunato incosciente perché quest'ultimo non ha il controllo

- ⇒ della deglutizione: il materiale liquido potrebbe penetrare nella trachea ed arrivare ai polmoni (asfissia).
- ⇒ togliere indumenti
- ⇒ se è coinvolta l'elettricità non bisogna toccare l'infortunato, togliere prima la corrente e solo dopo intervenire sul ferito
- ⇒ quando si ha il fondato sospetto di frattura della colonna vertebrale, l'infortunato NON va mosso nemmeno per fargli assumere la posizione laterale di sicurezza.

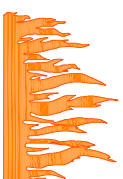
E' utile invece:

- ⇒ che il soccorritore sia protetto da contaminazioni, in particolare da guanti se l'infortunato sanguina o vi è il rischio di contatto con liquidi biologici
- ⇒ mantenere il ferito sdraiato, senza alcun rialzo sotto la testa
- ⇒ verificare il respiro ed il battito cardiaco
- ⇒ in caso di vomito, girare lateralmente il capo del ferito o fargli assumere la posizione laterale di sicurezza in modo che non soffochi
- ⇒ in caso di perdita di sangue, tamponare la ferita con un indumento pulito esercitando una forte pressione
- ⇒ coprire il ferito con un panno pulito
- ⇒ mentre si aspetta l'arrivo dei medici, parlare al ferito in tono rassicurante e allontanare i curiosi

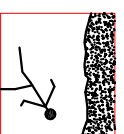
COME SEGNALARE L' EMERGENZA

- comunicare la propria posizione e il proprio nome
- comunicare la natura dell'emergenza
- comunicare l'eventuale presenza di feriti
- avvisare gli addetti della squadra di emergenza

IN CASO DI INCENDIO TELEFONARE AL



Comunicare dimensioni dell'evento
tipo e quantità di materiali combustibili



se siete bloccati
dal fumo abbassatevi



intervente sul focolaio
d'incendio con gli estintori
senza rischiare

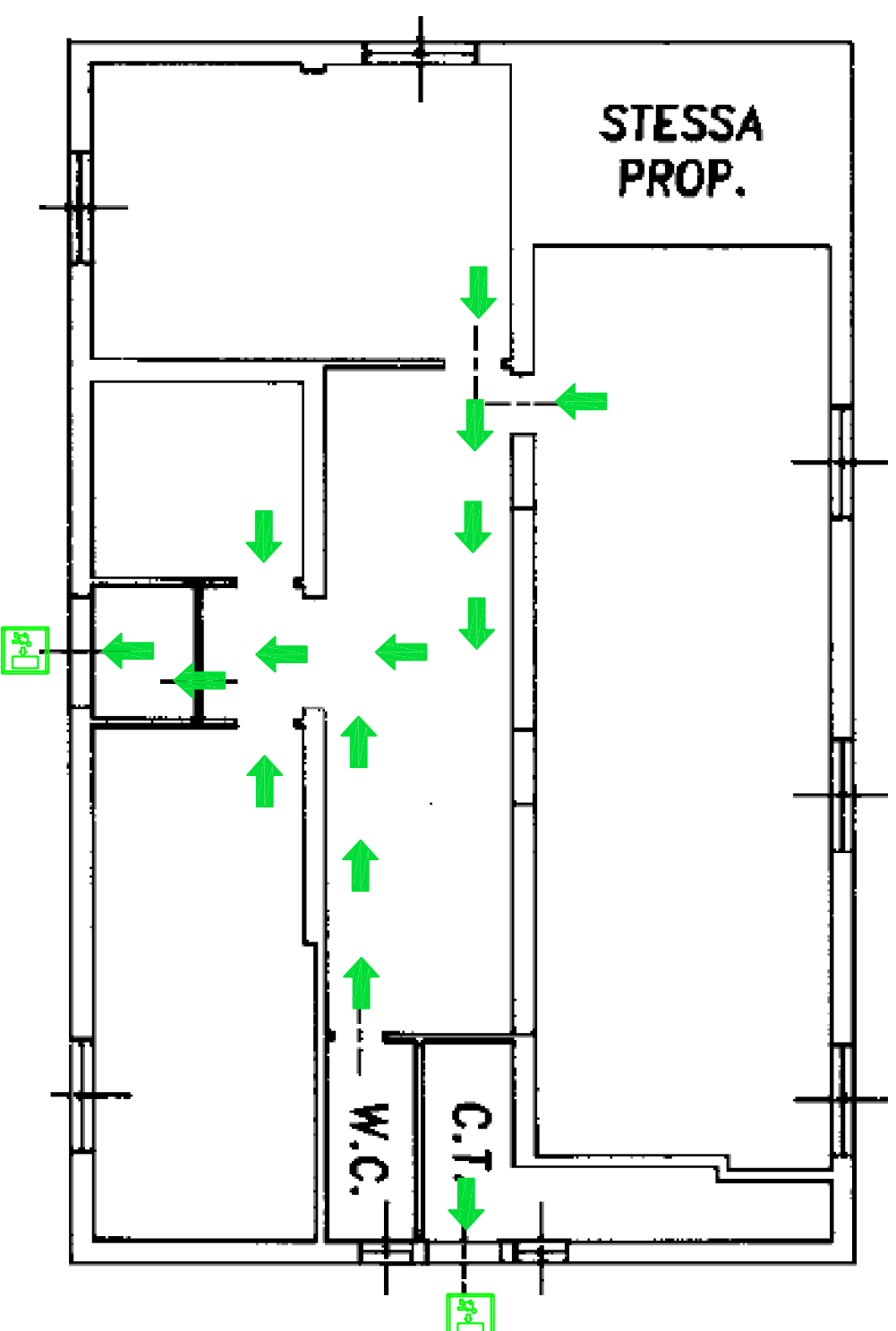
IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA TELEFONARE AL



- Dare informazioni chiare e precise
- Comunicare stato dell'infortunato
- Comunicare modalità dell'infortunio

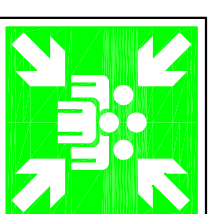
PIANO TERRA

LEGENDA	
	Uscita d'emergenza
	Percorso di esodo
	Punto di raccolta



seguite le indicazioni delle vie
di esodo e degli addetti
all'emergenza

confluite al punto
di raccolta attendete
l'appello e attendete
i soccorsi



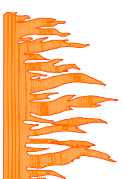
PREVENZIONE

- mantenere libere le vie di esodo e le uscite
- abbandonare i locali ordinatamente senza correre o gridare
- non attardarsi per gli oggetti personali
- collaborare all'esodo delle persone in difficoltà
- mantenere in efficienza i presidi antincendio

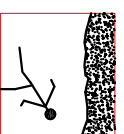
COME SEGNALARE L' EMERGENZA

- comunicare la propria posizione e il proprio nome
- comunicare la natura dell'emergenza
- comunicare l'eventuale presenza di feriti
- avvisare gli addetti della squadra di emergenza

IN CASO DI INCENDIO TELEFONARE AL



Comunicare dimensioni dell'evento
tipo e quantità di materiali combustibili



se siete bloccati
dal fumo abbassatevi



interventare sul focolaio
d'incendio con gli estintori
senza rischiare

IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA TELEFONARE AL

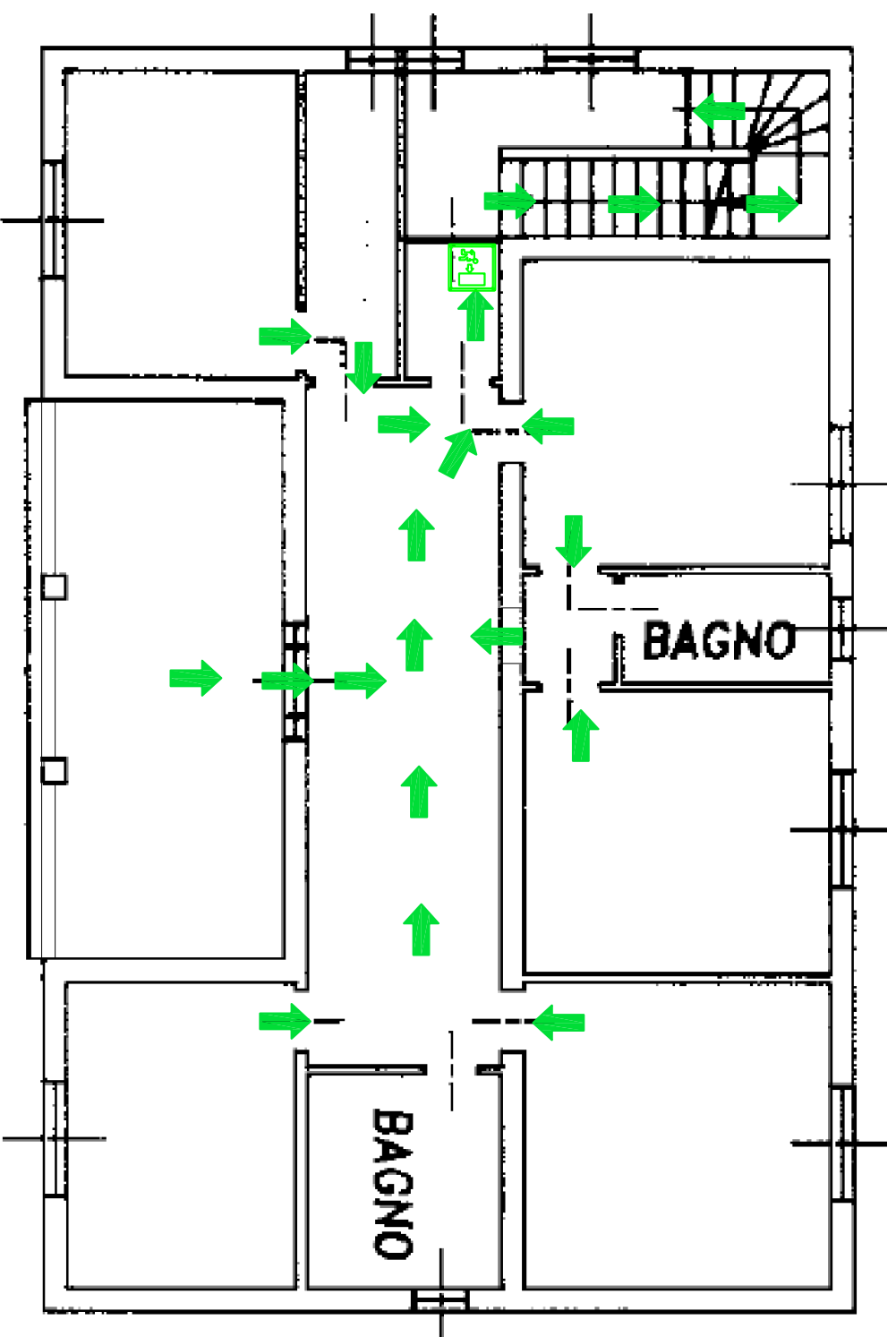


- Dare informazioni chiare e precise
- Comunicare stato dell'infortunato
- Comunicare modalità dell'infortunio

LEGENDA

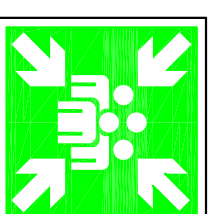
	Uscita d'emergenza
	Percorso di esodo
	Punto di raccolta

PIANO PRIMO



 seguite le indicazioni delle vie
di esodo e degli addetti
all'emergenza

confluite al punto
di raccolta attendete
l'appello e attendete
i soccorsi



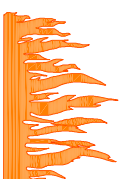
PREVENZIONE

- mantenere libere le vie di esodo e le uscite
- abbandonare i locali ordinatamente senza correre o gridare
- non attardarsi per gli oggetti personali
- collaborare all'esodo delle persone in difficoltà
- mantenere in efficienza i presidi antincendio

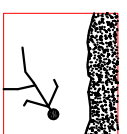
COME SEGNALARE L' EMERGENZA

- comunicare la propria posizione e il proprio nome
- comunicare la natura dell'emergenza
- comunicare l'eventuale presenza di feriti
- avvisare gli addetti della squadra di emergenza

IN CASO DI INCENDIO TELEFONARE AL



Comunicare dimensioni dell'evento
tipo e quantità di materiali combustibili



se siete bloccati
dal fumo abbassatevi



intervenite sul focolaio
d'incendio con gli estintori
senza rischiare

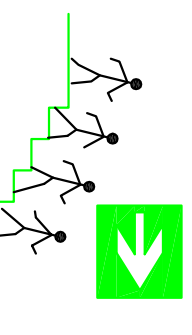
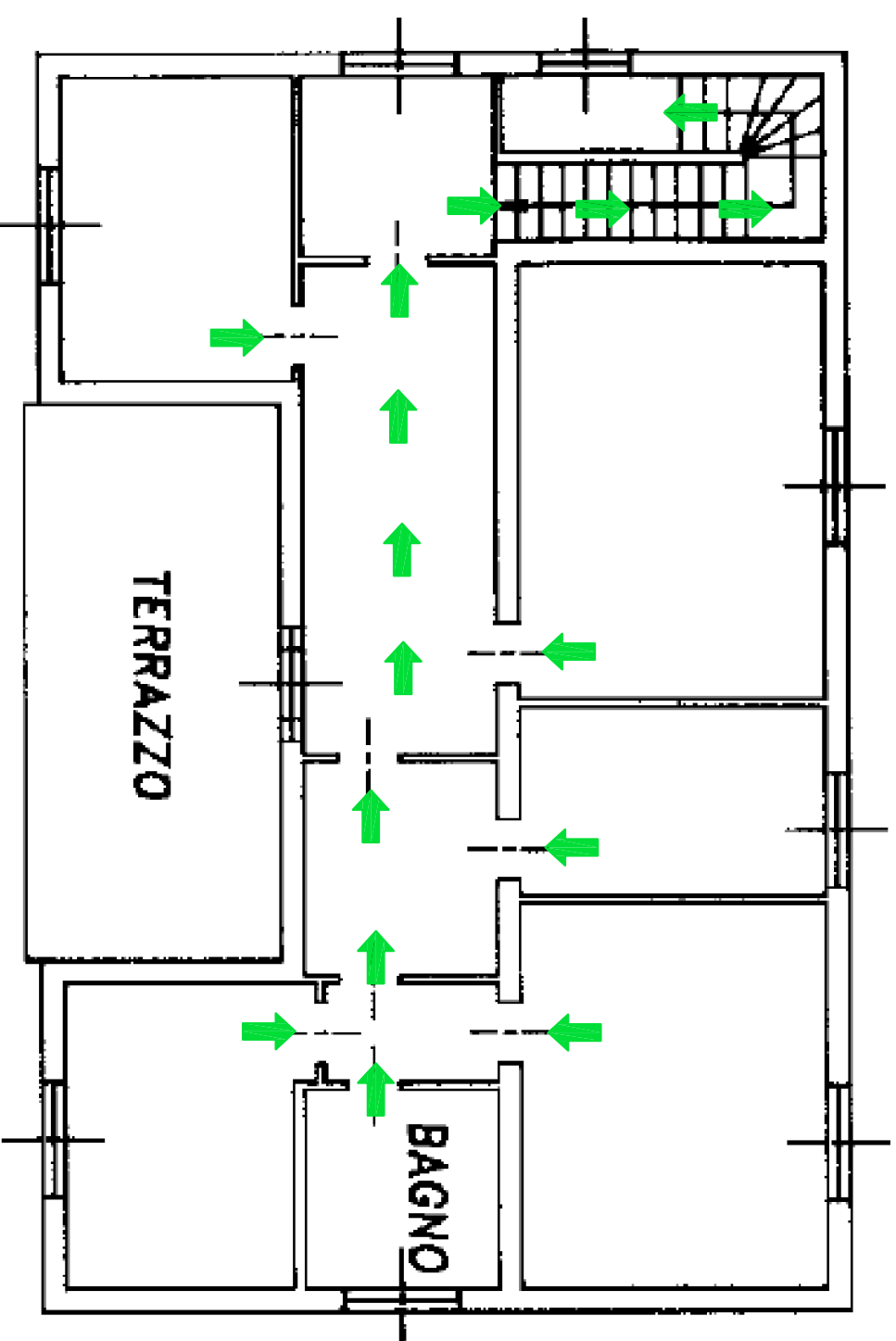
IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA TELEFONARE AL



- Dare informazioni chiare e precise
- Comunicare stato dell'infortunato
- Comunicare modalità dell'infortunio

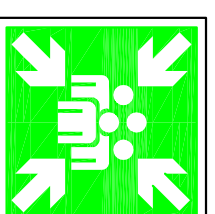
PIANO SECONDO

LEGENDA	
	Uscita d'emergenza
	Percorso di esodo
	Punto di raccolta



seguite le indicazioni delle vie
di esodo e degli addetti
all'emergenza

confluite al punto
di raccolta attendete
l'appello e attendete
i soccorsi



PREVENZIONE

- mantenere libere le vie di esodo e le uscite
- abbandonare i locali ordinatamente senza correre o gridare
- non attardarsi per gli oggetti personali
- collaborare all'esodo delle persone in difficoltà
- mantenere in efficienza i presidi antincendio

SICUREZZA SUL LAVORO - COORDINAMENTO e COOPERAZIONE

COSTI DELLA SICUREZZA - RISCHI INTERFERENZIALI

COSTI DELLA SICUREZZA

COMMITTENTE: Comune di Cento

APPALTO - INCARICO / LUOGO DI LAVORO: SERVIZI DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' RIVOLTI ALLE FAMIGLIE E AI MINORI

In riferimento allo specifico appalto / somministrazione di servizi e forniture si evidenziano i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al precedente capoverso non sono soggetti a ribasso.

Le misure di prevenzione e protezione indicate nel DUVRI costituiscono indirizzo e criterio, nell'ambito dell'autonomia del soggetto esecutore, per la sicurezza e salute delle persone.

Salvo ove non altrimenti specificato, le voci di costo si intendono relative alla durata dell'appalto/incarico.

Voce di costo	Note	Costo (Euro)
Sessioni di coordinamento, presa visione dei luoghi, coordinamento delle informazioni per la gestione emergenza di tutti i Soggetti esecutori		2800,00
Cartelli segnalazione di aree con pericolo di scivolamento (pulizie)	N.2	50,00
Paletto di delimitazione a nastro estensibile con base in metallo, nastro bicolore bianco e rosso per interdizione area di lavoro	Per necessità contingenti di interdizione accesso ad aree (pulizie, manutenzioni ecc.)	150,00
Totale		3000,00